



ordine, Lalla, debitamente istruita e disposta a tutto per uscire da una situazione di miseria, viene incaricata di sedurre il brillante Gabriele. Intanto, forte della sua insospettabile posizione, Desiderio realizza la parte decisiva del suo colpo. In nanzi tutto egli deve fare in modo che nessuno si accorga di niente e deve guadagnare un vantaggio sicuro sul suo avversario. In una notte con l'aiuto di tre complici fidatissimi, egli entra nella gioielleria praticando un buco sul soffitto del laboratorio e richiudendolo poi ingegnosamente. L'impadronisce per un'ora della "Luna", ma non la trafuga. La rimette al suo posto dopo averla fotografata e riprodotta in un calco perfetto. Nelle stesse ore Lalla intrattiene Bertinori fuori di casa in modo che non possa avere sospetto di ciò che sta accadendo. Da questo momento, segretamente egli fabbrica "un doppio" gioiello così perfetto che solo un esame attentissimo di laboratorio potrebbe svelare il falso perpetrato dalle sue mani di grande artigiano. Si tratta insomma di un colpo scientifico. Ma Lalla s'innamora sinceramente di Gabriele e passa dalla sua parte, tuttavia cercando di non dare nell'occhio, Lalla confessa il poco che sa, sufficiente a mettere Gabriele sull'avviso. Grato per questa sua prova d'amore e a sua volta preso dalla ragazza, Gabriele non la denuncia ed è costretto per salvarla, a vedersela personalmente con il ladro di cui è ben lontano ancora dall'immaginare l'identità. Gabriele, per quanto indaghi, sarebbe forse nell'impossibilità di scoprirlo, se un caso fortunato non lo mettesse improvvisamente al corrente della sconcertante verità: il suo direttore e misterioso "capo" di Lalla sono la stessa persona. A questo punto, Gabriele, non meno ingegnosamente e spericolatamente, mette in opera il suo contropiano. Riesce a penetrare nel rifugio segreto del ladro, si rende conto che questi sta fabbricando il "doppio" della "Luna" e si propone di giocarlo a sua volta con un colpo di audacia e di tempismo. Dopo aver annunciato il suo fidanzamento con Lalla, anticipa il matrimonio. Si tratta di un fidanzamento e di un matrimonio fittizio, egli infatti nasconde a se stesso d'essere innamorato della ragazza, ma Desiderio ci casca. Il matrimonio anticipato vale a ridurre al ladro il tempo a disposizione per sostituire il falso al posto del gioiello vero, gli restano al momento decisivo solo pochi minuti. La fretta cui l'ha costretto Gabriele gli impedisce di rendersi conto che il gioielliere ha messo il vero gioiello nel rifugio e nella cassaforte il falso, fabbricato da Desiderio; così quando il ladro in un attimo opera la sostituzione, non ha modo di accorgersi di essere stato a sua volta ingannato. Il ladro parte per le ferie in compagnia della sua partner che è stata sempre a lui vicino con abili camuffamenti, in treno scoprirà il trucco diabolico del gioielliere che egli credeva già battuto. Nello stesso istante a Roma, Gabriele esterna a Lalla i propri sentimenti e decide in extremis di fare sua la donna che da ladra è diventata la sua fedele collaboratrice, una ragazza degna del suo amore.